

OPERAZIONE RIGUARDA 180 PROPRIETÀ PER 640 MILIONI

Secondo fondo immobiliare per l'asse **Unicredit-Fimit**

Unicredit fa il bis di fondi immobiliari. Ieri infatti il consiglio d'amministrazione della banca di Piazza Cordusio ha deliberato il via libera al veicolo riservato che sarà gestito, come Omicron Plus (il primo creato a dicembre sempre sullo stesso asse), dalla **Fimit** sgr guidata da **Mas-simo Caputi**. Questa seconda operazione riguarda un portafoglio immobiliare di 180 proprietà strumentali, perlopiù filiali bancarie, con un valore di circa 640 milioni ma un prezzo di apporto previsto di circa 530 milioni (quindi con uno sconto del 17%) che sarà conferito a settembre. Gli immobili oggetto della transazione generano un canone annuo di 38 milioni. Tra le novità dell'operazione c'è il riconoscimento di un premio per i vecchi sottoscrittori del **fondo Omicron Plus** tra cui, oltre alla stessa Unicredit con il 33% delle quote, figurano investitori istituzionali come Fondiaria Sai e il fondo immobiliare Beta di **Fimit** sgr. Come detto, per il gruppo bancario guidato da Alessandro Profumo si tratta del secondo fondo immobiliare dopo quello lanciato lo scorso an-

no. A fine dicembre 2008 infatti Unicredit aveva conferito al **fondo Omicron Plus** 72 immobili, tra cui anche la sede di Piazza Cordusio, a un valore di apporto di circa 800 milioni a fronte di un valore di mercato di 930 milioni di euro. L'operazione aveva generato un beneficio di circa 5 punti base sul Core Tier 1. E la strategia di valorizzazione del proprio portafoglio immobiliare potrebbe portare l'istituto a studiare operazioni sui cespiti ancora di proprietà: asset che complessivamente valgono alcune decine di milioni di euro. Per **Fimit** sgr si tratta invece di un ulteriore sviluppo della propria strategia industriale che ha portato negli ultimi mesi la società a creare un fondo anche con parte degli immobili di Intesa Sanpaolo (850 milioni). Ieri, infine, il consiglio di amministrazione di Unicredit ha deliberato l'emissione di azioni destinate a rappresentare un bonus per alcune risorse-chiave del gruppo in seguito alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance definiti nel piano industriale.

